

La FIT partecipa alla presentazione...

«*Venditori di fumo*», monografia della FIT finalista nell'edizione 2013 esposta durante il Convegno

Che la storia sia uno dei fattori di successo di un'impresa è un fatto innegabile e sempre più riconosciuto. Avere un passato vuol dire avere un futuro.

Proprio per ribadire questo concetto e per raccontare storie di imprese centenarie, oltre che per presentare la seconda edizione del Premio Omi, si è svolta il 28 ottobre scorso a Verona, nella Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia, la tavola rotonda «*Memorabili imprese di veronesi coraggiosi. Storie di imprese centenarie e presentazione del Premio Omi 2014*» alla quale la Federazione Italiana Tabaccai è intervenuta.

La Camera di Commercio di Verona ha premiato alcune imprese veronesi esistenti da più di cento anni, tra queste la tabaccheria n. 6 di Oppeano nata nel 1902. Ha ritirato il premio la signora Albertina Zanca, che ha trascorso in rivendita per circa 70 anni.

Ricordiamo che nel maggio scorso, la FIT aveva partecipato con la propria monografia «*Venditori di fumo*» – monografia esposta in sala – alla prima edizione del Premio Omi entrando tra le 15 opere finaliste.

Durante la tavola rotonda, 5 imprese veronesi centenarie – Società Cattolica di Assicurazioni, Fondazione Arena di Verona, Cartiere Fedrigoni, Casa Vinicola Sartori, Tommasoli Studio di Fotografia – si sono confrontate raccontando la loro storia, incuriosendo, affascinando e, a tratti, commuovendo.

Queste storie familiari fatte di sudore e passione ben si accomunano a quelle delle tabaccherie, dove passione, dedizione al lavoro e orgoglio professionale la fanno da protagoniste.

La FIT, ben consapevole di questo



Cos'è l'OMI

L'Osservatorio Monografie Istituzionali di Impresa è un'associazione culturale nata nel 2011 con lo scopo di valorizzare le imprese italiane. Raccoglie e cataloga le monografie istituzionali di impresa. Si pensi che quasi tutte le grandi imprese ne abbiamo realizzata almeno una.

Tra i suoi intenti c'è quello di formare i futuri responsabili della comunicazione aziendale.

Organizza seminari ed eventi culturali sulla «reputazione aziendale».

Ha ideato e organizzato il Premio nazionale per la Monografia Istituzionale d'Impresa la cui prima edizione si è tenuta a maggio 2013.

Il Premio ha anche ottenuto l'Adesione del Presidente della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Università degli Studi di Verona e della Camera di Commercio di Verona.

La manifestazione si è chiusa con la premiazione, da parte della Camera di Commercio di Verona, di alcune imprese veronesi che esistono da più di cento anni.

Tra i premiati la signora Albertina Zanca, ex titolare della riv. 6 di Oppeano (oggi gestita dalla nipote Elisabetta) che ha lavorato per circa 70 anni in tabaccheria e la cui impresa esiste dal lontano 1902 quando fu concessa a suo nonno.

Visibilmente commossa, la sig.ra Zanca ha ricevuto il riconoscimento dalle mani di Alessandro Bianchi, Presidente della Camera di Commercio di Verona, ricordando con commozione alcuni momenti della storia della sua tabaccheria.

La FIT, nella veste anche di Archivio Storico, ha colto l'occasione per intervistare la sig.ra Albertina, intervista che verrà pubblicata su un prossimo numero de «La Voce del Tabaccaio».

Tra gli intervenuti alla tavola rotonda non possiamo non citare il prof. Mario Magagnino, project leader dell'Osservatorio Monografie Istituzionali di Impresa e creatore del Premio Omi, che ha voluto sottolineare, ancora una volta, come il racconto d'impresa e quindi la monografia sia il paradigma dell'impegno degli uomini che, con coraggio, traggono verso il futuro i valori culturali, economici e sociali che alimentano l'imprenditoria veronese ma soprattutto italiana in genere.

Un emozionato Magagnino ha ripercorso le tappe che hanno portato l'Osservatorio a diventare, da un suo momento personale di studio e ricerca, ad una realtà che – a livello nazionale – presidia lo strumento per eccellenza della divulgazione della «reputazione aziendale».



ha, realizzato appunto nel 2010, «Venditori di fumo» una monografia dedicata alla categoria ed al suo Sindacato con lo scopo di far conoscere la propria storia ai non adetti ai lavori ma anche di rendere consapevoli le persone che questa storia la vivono: i tabaccai.

Curiosità...

Quando si dice il destino... oltre al libro della FIT, era presente alla premiazione anche una «rappresentanza» della tabaccheria italiana!

Infatti, tra il pubblico intervenuto alla manifestazione, c'era Andrea Alterio, Tenente Colonnello dell'Aeronautica Militare, figlio di Anna Giusti, titolare della riv. n. 350 di Roma che, al sentir parlare di tabaccherie, non ha potuto fare a meno di presentarsi come «figlio di una tabaccaia» e raccontare dell'attività della madre.

«Anche se mio figlio – racconta Anna – ha intrapreso un'altra carriera, è comunque molto legato alla nostra attività, che portiamo avanti io e mia figlia».